



Università degli Studi di Pavia  
*Facoltà di Musicologia*

con il contributo di



**fondazione**  
**cariplo**

PROGETTO *Valorizzazione dei fondi speciali della Biblioteca della Facoltà di Musicologia*  
con il contributo della Fondazione CARIPLO

Responsabile PROF. PIETRO ZAPPALÀ – collaboratore: DR. PAOLO ARCAINI

## FONDO GHISI, N° 94

**Fior di Siviglia** / operetta in tre atti di Emilio Reggio ; musica di Alfredo Cuscinà. – Milano [etc.] : G. Ricordi & C., © 1922. – 32 p. ; 20 cm. – Numero editoriale 118191 : £ 1.



Prezzo netto: L. 1.--



1 2?

# FIOR DI SIVIGLIA

OPERETTA IN TRE ATTI

DI

EMILIO REGGIO

MUSICA DI

ALFREDO CUSCINÀ



Proprietà degli Editori per tutti i paesi.  
Deposto a norma di legge e dei trattati internazionali.  
Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione  
e trascrizione sono riservati.



G. RICORDI & C.

MILANO

ROMA - NAPOLI - PALERMO - LONDRA - LIPSIA  
BUENOS-AIRES - NEW-YORK

PARIS - SOCIÉTÉ ANONYME DES ÉDITIONS RICORDI - PARIS  
18, Rue de la Pépinière, 18

(Copyright MCMXXII, by G. RICORDI & Co.)

(Printed in Italy).

(Imprimé en Italie).

# FIOR DI SIVIGLIA

OPERETTA IN TRE ATTI

DI

EMILIO REGGIO

MUSICA DI

## ALFREDO CUSCINÀ



Proprietà degli Editori per tutti i paesi.  
Deposto a norma di legge e dei trattati internazionali.  
Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione  
e trascrizione sono riservati.



G. RICORDI & C.

MILANO

ROMA - NAPOLI - PALERMO - LONDRA - LIPSIA  
BUENOS-AIRES - NEW-YORK

PARIS - SOCIÉTÉ ANONYME DES ÉDITIONS RICORDI - PARIS  
18, Rue de la Pépinière, 18

(Copyright MCMXXII, by G. RICORDI & Co.)

(Printed in Italy).

(Imprimé en Italie).

Deposto a norma di legge e dei trattati internazionali.  
Proprietà degli Editori per tutti i paesi.  
Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione,  
traduzione e trascrizione sono riservati.

---

G. RICORDI & C., Editori di musica in Milano, hanno acquistato la proprietà esclusiva del diritto di stampa e vendita del presente libretto, e, a termini della legge sui diritti d'autore, diffidano qualsiasi editore o libraio, o rivenditore, di astenersi tanto dal ristampare il libretto stesso, sia nella sua integrità, sia in forma di riassunto o di descrizione, ecc., quanto dal vendere copie di edizioni comunque contraffatte, riservandosi ogni più lata azione a tutela della loro proprietà.

---

(Copyright MCMXXII, by G. RICORDI & Co.)

---

(118:91,



## PERSONAGGI

---

MIRANDA, Principessa di Campoflor . . . . .  
HERMOSA . . . . .  
CATAPULTA di Calatrava, madre di Miranda .  
DUCA d'Estremadura . . . . .  
LUSITANO, suo figlio . . . . .  
BILBAO, precettore di Lusitano . . . . .  
RAMON, giardinere, padre di Hermosa . . . .  
PEPITO, studente . . . . .  
UN SERVO . . . . .  
LOLA . . . . .

CORO DI STUDENTI E RAGAZZE

---

A LISBONA : OGGI.





## ATTO PRIMO

### ARGOMENTO.

Nel giardino del Duca d'Estremadura, un gruppo di studenti scioglie una serenata alla bellissima Hermosa - figlia del giardiniere Ramon - allettandola ad intervenire alla festa studentesca del loro Circolo. - Interviene però il giardiniere e dichiara inutile il loro tentativo essendo sua figlia una ragazza onesta e aliena da tali feste. - Gli studenti se ne vanno. - Anche Lusitano, tenuto dal Duca suo padre lontano da ogni profano divertimento, ha una gran voglia di assistere alla veglia studentesca, come ha gran voglia di amare e di essere amato. - Scioglie anch'esso un canto ad Hermosa la quale esce e gli risponde amorosamente ma castamente. - Segue una scena del Duca col figlio; questi manifesta al padre il desiderio di recarsi alla festa degli studenti, ma il Duca gli nega il permesso perchè si mantenga puro, casto e degno di sposare la Principessa Miranda di Campoflor che gli ha destinata in sposa. - Ma Lusitano vuol scegliersi lui la sposa e allo scopo di distogliere anche la Principessa da queste nozze, le ha spedito - anzichè la sua - la fotografia del ridicolo suo precetto. - Improvvisa giunge da Siviglia la Principessa Miranda accompagnata dalla madre. - Sono ambedue impazienti di vedere il Duca e parlare al figlio, ma apprendendo che Lusitano si appresta ad intervenire alla festa del Circolo studentesco col pericolo di perdere la sua innocenza, non attendono neppure il Duca e decidono di recarsi a quella veglia. - Il Duca apprende dal giardiniere l'arrivo delle due signore da Madrid ed equivocando sul loro vero essere le crede una sua antica amante e una sua figlia naturale. - Sentendo che le due dame si sono recate alla veglia studentesca - a l evitare uno scandalo - decide di andarci lui pure. - Intanto si fa notte: un gruppo di studenti torna a ritenere Hermosa, e costei - ormai certa che Lusitano sarà alla festa studentesca - elude la vigilanza paterna e accetta l'invito degli studenti.

Giardino del Duca d'Estremadura. - A destra, la casetta del giardiniere, ed una serra a vetri. - Nel fondo il palazzo, di stile moresco, con gradinata che conduce nell'atrio. - A sinistra, alberi del viale d'ingresso alla villa.

### N. 1. - Musica - Preludio.

(Pepito e Coro di studenti con chitarre, entrano cautamente dalla sinistra e si collocano sotto la finestra della casetta del giardiniere).

### N. 2. - Chitarrata di Pepito e Coro.

PEPITO

Di mille rose si diffonde  
nell'aria tiepida l'odor,  
e le farfalle vagabonde  
vogliono posar su tutti i fior

Bella Hermosa, t'invochiamo...  
Alfin ti mostra al tuo vera...  
Ciascun di noi sospira: T'amr!  
E si consuma di passion!

Degli studenti siam la schiera...  
Per te sciogliamo cana e sospir...  
Bel fiorellin di primavera  
l'aroma tuo ci fa languir!

Vaga Hermosa timorosa  
non senti un fremito nel cor?  
La bocca tua par una rosa  
sbocciata al sole dell'amor!

CORO

(ripete con Pepito)

La bocca tua par una rosa  
sbocciata al sole dell'amor!

### N. 3. - Romanza di Lusitano.

Come Romeo sulla scala di seta  
io vo' salir delle belle al veron...  
e diverrò per amore poeta,  
e canterò la fremente canzon.....

Bocche fragranti che han gusto di miele!  
Occhi fiammanti che bruciano il cor!  
Donna, mistero divino e crudele!  
Ardo, mi struggo, sospiro d'amor!

Amor, amor, perchè  
non stai d'accanto a me?  
Il cor che langue e spera  
t'invoca, o picciol re!

Amor, amor, sei tu  
il fior di gioventù  
che sboccia a primavera  
e non ritorna più!.....

Amor, amor.....  
A te si volge il cor!..

### N. 4. - Duetto: Hermosa e Lusitano.

I.

HERMOSA

Trilla nel picciol nido fiorito  
l'augel la sua canzon....

LUSITANO

Noi pur lanciam all'azzurro infinito  
un grido di passion.

HERMOSA

La dolce brezza sussurra al mio core:  
Ah, tu resisti invan!

LUSITANO

L'eco discreta ci invita all'amore  
col suo sospiro arcan!

A DUE

Un suon di lira  
nell'aere sospira  
lontan.... lontano!...

HERMOSA

Son cresciuta coltivando i miei fior...  
Son fanciulla, inesperta d'amor...  
Or io tremo... sento il core vibrar...  
e la vita a me più dolce appar!

II.

HERMOSA

O primavera, tu spandi nell'aria  
il tuo divin tepor...

LUSITANO

L'anima mia che languì solitaria  
si schiude al par d'un fior...

HERMOSA

Dolce è sognar, ma poi forse tremenda  
la realtà sarà.

LUSITANO

Bimba, all'amor non strappare la benda  
che più gentil lo fa.

A DUE

Un suon di lira  
nell'aere sospira  
lontan.... lontano..!

HERMOSA

Son cresciuta coltivando i miei fior,  
son fanciulla, inesperta d'amor....  
Or io tremo... sento il core vibrar...  
e la vita a me più dolce appar!...

LUSITANO

Sei cresciuta coltivando i tuoi fior,  
sei fanciulla, inesperta d'amor...  
Ora tremi, senti il core vibrar...  
e la vita a te più dolce appar!...

(restano abbracciati)

## N. 5. - Duetto: Lusitano e Bilbao.

I.

LUSITANO

O gentil donzella  
vaga e paffutella...

BILBAO

(imitando voce e movenze femminili)

Lei mi fa  
vergognar.  
Zitto là!

LUSITANO

O qual vago sero  
rotondetto e pieno...

BILBAO

Che vuol far?  
Giù le man  
per pietà!

LUSITANO

Un bacio solo, vorrei baciarle un dito!

BILBAO

Il dito, no. La mamma l'ha proibito.

LUSITANO

O mio tesor... frenarmi più non posso...

BILBAO

Il volto mio diventa rosso rosso!

LUSITANO

Lascia far...

BILBAO

Oibò!

LUSITANO

Vo' baciàr!

BILBAO

No... no i...

A DUE

Il pudor - è tesor - prezioso.....  
Chi lo perde ritrovarlo più non sa.  
Ma d'amor - il furor - tempestoso  
vacillare, scivolar la donna fa.

BILBAO

Devo dire di sì?

LUSITANO

Devi dire di sì!

A DUE

È l'amore che vuole così!

BILBAO

Vuoi sedurmi, briccon!

LUSITANO

Sei la mia tentazion

A DUE

Del vulcano quest'è l'eruzion!

II.

LUSITANO

Oh, che bel piedin!  
Com'è piccolino!

BILBAO

Giusto ciel!  
Tutto in me  
trovi bel!

LUSITANO

Noi ci sposteremo,  
noi ci adoreremo....

BILBAO

Mio sposin!...  
Ahi, languor....  
Pizzicor!

LUSITANO

Se sposi siam, concedi a me un abbraccio...

BILBAO

Non so lottar. Ahimè, mi liquefaccio!

LUSITANO

Che voluttà! Che gaudiò celestiale!

BILBAO

Non mi toccare il seno verginale!

LUSITANO

Lascia far...

BILBAO

(piange)

Mammà....!

LUSITANO

Non chiamar...



BILBAO

Papà !....

*(bis del refrain)*

A DUE

Il pudor - è tesoro - prezioso.....

(ecc., ecc.)

*(escono)*

## N. 6. - Duetto.

I.

MIRANDA

Miranda son, Fior di Siviglia!  
 Nessuna al mondo m'assomiglia!  
 È tal malia nel mio sorriso  
 che schiude il paradiso  
 con tutti i suoi fulgor!  
 Danzare so con agilità  
 fremente di arcana voluttà....  
 trala lalalà trala lalalà  
 lalalà tralalalà!

- Bella! - Ciascun m'implora

- fammi gioir un'ora!

Donna fatal

e celestial

baciarmi e poi ch'io mora!

Occhio che brucia il core

e fa impazzir d'amore,

occhio divin

ed assassin,

rogo di voluttà!

II.

Se al mio sposin la danza piace  
 ballar io vo' con mossa audace....  
 E sol per lui da mane a sera  
 trasvolerò leggera  
 come ape sovra i fior !....  
 Fra baci, canzoni e voluttà  
 la vita gioconda scorrerà....  
 Tralalà... lalalà... (ecc., ecc.)

A DUE

Bella, ciascun m'implora

fammi gioir un'ora!

(ecc., ecc.)

*(Danza)*

## N. 7. - Terzetto: Hermosa, Lusitano, Bilbao.

I.

HERMOSA

Resta meco, Lusitano!

LUSITANO e BILBAO

Alia festa, su, corriam!

HERMOSA

Che farai da me lontano?

LUSITANO e BILBAO

Folleggiare noi vogliam!

HERMOSA

Mi tortura un duol atroce...

È la febbre dell'amor!

LUSITANO

Del piacer la gaia voce  
 echeggiar io sento in cor !...

LUSITANO e BILBAO

O donnine stuzzicanti,  
o donnine tutte ardor....  
O sirene provocanti,  
o maestre dell'amor!

HERMOSA

Lusitano, sei cangiato...  
Tu sol cerchi voluttà!...  
Il mio sogno è dileguato  
e mai più ritornerà!....

LUSITANO e BILBAO

Già Lisbona s'incorona di fulgor....  
mentre suona la fanfara dell'amor!  
Le baccanti fan cadere tutti i vel....  
e la luna, compiacente, brilla in ciel!...

II.

HERMOSA

Che farò qui tutta sola?

LUSITANO e BILBAO

Oh, qual notte celestial!

HERMOSA

Dimmi almen una parola....

LUSITANO e BILBAO

Qual giocondo baccanal!....

HERMOSA

E d'amarmi tu giuravi....  
Tu giuravi poco fa....

LUSITANO

Quell'amor che a me negavi  
altra donna a me darà.

LUSITANO e BILBAO

Cento donne scapigliate!  
Cento bocche da bacciar!  
Che delizie sconfinite!  
Quali ebbrezze da gustar!

HERMOSA

E così, puoi tu lasciarmi?  
Non ti scuote il mio dolor?  
Par tu goda a tormentarmi....  
Infedele.... traditor!.....

LUSITANO e BILBAO

Già Lisbona s'incorona di fulgor....  
mentre suona la fanfara dell'amor!  
Le baccanti fan cadere tutti i vel....  
e la luna, compiacente, brilla in ciel!...

HERMOSA

Ei sen va... se ne va!... Taci mio cor...!

LUSITANO e BILBAO

Risuona la fanfara dell'amor!....

(Lusitano e Bilbao escono a sinistra)

HERMOSA

Ah, è partito!

(cade seduta sopra una seggiola e piange)

## N. 8. - Finale primo.

CORO

Vieni Hermosa la gioia t'appella...  
Con noi dovrai goder.  
Degli studenti sarai tu la stella  
nel cielo del piacer.  
La dolce brezza susurra al tuo cuore:  
Ah, tu resisti invan!...  
L'eco discreta t'invita all'amore  
col suo sospir arcan....  
Un suon di lira nell'aria sospira  
lontan.... lontano!

## HERMOSA

Son cresciuta coltivando i miei fior,  
 son fanciulla inesperta d'amor.  
 Or io tremo... sento il cor vibrar....  
 Col destino più non so lottar!...  
 Di mille rose si diffonde  
 nell'aria tiepida l'odor,  
 e le farfalle vagabonde  
 voglion posar su tutti i fior.

## PEPITO e CORO

Bella Hermosa timorosa  
 or senti un fremito nel cor...  
 La bocca tua par una rosa  
 sbocciata al sole dell'amor!

## TUTTI

Il gran veglione di primavera  
 sarà la festa senza par!  
 Di gaie maschere una schiera  
 vedrem danzar e folleggiar.  
 La più sfrenata baraonda  
 Il nostro cor travolgerà....  
 Notte magnifica e gioconda  
 che niun giammai scordar potrà!

FINE DELL'ATTO PRIMO.



## ATTO SECONDO

## ARGOMENTO

Nel II. Atto convengono al veglione degli studenti il Duca e suo figlio Lusitano, Miranda e sua madre, Bilbao ed Hermosa. - Primi ad incontrarsi sono Lusitano ed Hermosa e convengono che si sposteranno a qualunque costo. - Secondi ad incontrarsi sono Miranda e Bilbao. - Miranda riconosce subito in Bilbao l'uomo della fotografia che Lusitano le ha mandato perchè essendo Bilbao brutto le avrebbe fatto passare ogni voglia di sposarlo. - Invece Miranda credendo Bilbao il figlio del Duca se ne mostra subito perdutoamente innamorata e lo vuol sposare e lo bacia e lo seduce. - Bilbao lascia fare ed esce con lei. - Terzi ad incontrarsi sono il Duca, padre di Lusitano e la madre di Miranda. - Parlano del matrimonio dei loro figli, ma parlando attraverso falsi indizi, il Duca suppone che la madre di Miranda sia una amante che egli ebbe a Madrid. Quindi Lusitano e Miranda sarebbero fratelli. - In seguito poi a fallaci interpretazioni di parole e di circostanze anche Hermosa appare figlia del Duca e quindi non può sposare il fratello Lusitano. - Non basta: anche Bilbao appare figlio del Duca e quindi non può sposare la sorella Miranda. - Confusione, tumulto e tutto finisce nella più allegra baldoria

Al Circolo degli studenti. - Il veglione della primavera. - Elegante sala in stile moresco. - Nel fondo una grande porta aperta dalla quale si scorge il giardino illuminato da palloncini colorati. - Porta d'ingresso a destra del pubblico. - Due usci a sinistra. - Festoni di fiori appesi alle lampade.

N. 9. - Preludio.

N. 10. - Coro degli Studenti.

Evviva la danza, l'amor, il vin...  
 Evviva la gioia pagana!  
 Studenti e fanciulle, godiam, olà  
 quest'ora di felicità!  
 Gioiosi studenti  
 ardenti, frementi,  
 bolletta e gaiezza  
 della giovinezza  
 son fari lucenti...  
 Evviva l'ebbrezza...  
 Evviva amor!...  
 Studiare è un gran dolor  
 quando la vita ci stende i suoi fior...  
 amor e gioventù  
 son i tesor che non tornano più!  
 Scordiam i professor...  
 la gran sapienza sta in fondo all'amor!  
 Cantiam, cantiam, olà,  
 ed obliam l'Università!

N. 11. - Couplets di Bilbao.

I.

Arrivato a Lisbona da un'ora  
 trovo tosto una bella signora.  
 Io la guardo, mi tolgo il cappello...  
 Lei mi guarda e mi dice: sei bello!

Ecco pronto il mio core s'accende...  
 A una gaia cenetta l'invito...  
 Il mio braccio ridendo ella prende...  
 Poverina, avea tant'appetito!

Portogallo, Portogal!...

L'avventura finì mal!  
 Donna, mostro, Belzebù!  
 Non mi lascio coglier più!

Ma... se vedo un bel visin  
 dal sorriso birichin...  
 Portogallo, Portogal...  
 io ritorno un animal!

TUTTI

Ma... se vede un bel visin  
 dal sorriso birichin...  
 Portogallo, Portogal...  
 Ei ritorna un animal!

II.

Ah, che cena, che cena briosa!  
 Vedo tutto colore di rosa!  
 È l'effetto dei baci o del vino?  
 Assopito mi son un pochino.

Al risveglio, la bella è sparita...  
 io rimango così, mogio, mogio...  
 e m'accorgo con pena infinita  
 che colei mi rubò l'orologio!...

Portogallo, Portogal!  
 L'avventura finì mal!  
 Donna, mostro, Belzebù!  
 Non mi lascio coglier più!

TUTTI

Ma... se vede un bel visin  
 dal sorriso birichin...  
 Portogallo, Portogal...  
 Ei ritorna un animal!

(escono tutti dal fondo)

## N. 12. - Duetto: Hermosa e Lusitano.

I.

LUSITANO

Hermosa, ogni sguardo indiscreto  
conturba la felicità....  
Andrem in un eremo queto  
lontan dalla gaia città....

HERMOSA

Vivrem come due pastorelli  
gioiosi di sole e d'amore....  
Specchiandoci in tutti i ruscelli,  
ornando la chioma di fior....!

*(Refrain)*

LUSITANO

Ecco al suon della zampogna  
torna il gregge al queto ovil....

HERMOSA

Il pastor attende e sogna  
la compagna sua gentil....

LUSITANO

Dolce idillio, pastorale  
nella verde immensità....

HERMOSA

Placidissimo ideale  
che offuscato mai sarà!

II.

LUSITANO

Qui gaia la vita folleggia,  
s'adorna di mille fulgor....  
Ma il vin che scintilla e spumeggia  
non dona la pace del cor!

HERMOSA

Ben più d'una reggia superba  
il nido minuscol val....  
Più caro è dormir sopra l'erba  
che avvolti in un manto regal!

A DUE

Ecco al suon della zampogna  
torna il gregge al queto ovil....  
Il pastor attende e sogna  
la compagna sua gentil!

Dolce idillio pastorale  
nella verde immensità....  
Placidissimo ideale  
che offuscato mai sarà!

*(escono a sinistra)*

## N. 13. - Pepito e Coro.

## N. 14. - Canzone di Miranda e Coro di donne.

I.

MIRANDA

Siviglia sei meraviglia!  
Sei la divina città!...  
Per una rosa vermiglia  
l'amante il sangue darà!

Passa di Carmen fatale  
l'ombra che eterna sarà,  
perchè son luce immortale  
l'Arte, l'Amor, la Beltà!

Andaluse

dagli occhi ardenti...  
sorridenti  
misteriose....  
desiose d'amor frementi,  
poi languenti nella voluttà!

Andaluse

per voi l'amore  
è un ardore  
che si rinnova....  
nell'alcova siete regine....  
poi, bambine tutte ingenuità!

## II.

Nel monaster di Siviglia  
 languon severe beltà....  
 Ma sotto il vel delle ciglia  
 un fuoco vivido sta.  
 La monachella dolente  
 che mai nessuno bacerà,  
 nella sua cella silente  
 sogna l'amor che non sa!...

Andaluse  
 dagli occhi ardenti...  
 sorridenti, misteriose.....  
 desiose d'amor frementi,  
 poi languenti nella voluttà!

Andaluse  
 per voi l'amore  
 è, un ardore che si rinnova...  
 nell'alcova siete regine...  
 poi, bambine tutte ingenuità!

*(il coro ripete il refrain)*

*(escono tutti dal fondo).*

## N. 15. - Duetto comico: Miranda e Bilbao.

## I.

MIRANDA

Mio sposo ti stringo sul cor!

BILBAO

Più forte mi stringi, o tesor!

MIRANDA

Di baci una pioggia sarà.

BILBAO

Sirena, gioire mi fa!

MIRANDA

Sei brutto, pur languo per te!

BILBAO

Sei bella, mi prostro al tuo piè.

MIRANDA

Uniti per sempre noi siam...

A DUE

Baciamo, baciam e baciam!

*(si baciano)*

MIRANDA

Una scintilla  
 s'accende in core....  
 Ecco, d'amore  
 già divampa e s'alza il fuoco!  
 Strana dolcezza,  
 sottil ebbrezza!  
 il caro gioco  
 or diventa passion!

A DUE

Stretti, vibranti,  
 felici amanti,  
 siam palpitanti,  
 spasimanti e deliranti!

Col vento in poppa  
 noi navighiamo,  
 e insiem beviamo  
 nella coppa dell'amor!

## II.

MIRANDA

O giglio, purissimo fior!...

BILBAO

Io sento che perdo il candor!

MIRANDA

Col labbro ti posso sfiorar....

BILBAO

Il giglio non sa protestar.

MIRANDA

Divina è la tua castità...

BILBAO

Fra poco svanita sarà.

MIRANDA

È l'ora del folle piacer....

A DUE

È l'ora del dolce mister!

*(bis)*

A DUE

Una scintilla  
s'accende in core...;  
(ecc. ecc.)

*(escono, danzando, dal fondo)*

### N. 16. - Danza Spagnuola.

### N. 17. - Finale secondo.

CORO

Evviva la danza, l'amor, il vin!  
Evviva la gioia pagana!  
studenti e fanciulle, godiam, olà,  
quest'ora di felicità.

Gioiosi studenti  
ardenti, frementi,  
bolletta e gaiezza  
della giovinezza  
son fari lucenti...

Evviva l'ebbrezza,  
evviva amor!  
Studiar è un gran dolor  
quando la vita ci stende i suoi fior....  
Amor e gioventù  
son i tesor che non tornano più.  
Scordiam i professor....  
la gran sapienza sta in fondo all'amor...  
Cantiam, danziam, olà!  
Ed obliam l'Università!

BILBAO

O donnine stuzzicanti,  
o donnine tutte ardor....  
O sirene provocanti  
o maestre dell'amor....

Cento donne scapigliate,  
cento bocche da baciare....  
Che delizie sconfinite....  
Quali ebbrezze da gustar!...

LUSITANO

*(fra sé, osservando con tristezza Hermosa)*

Ah! piccola Hermosa!  
Nell'ombra sfiorirai....  
E la tua bocca rosa  
non rivedrò giammai....

HERMOSA

Lusitano, avverso fato  
sanguinare il cor mi fa...  
Il bel sogno è dileguato  
e mai più ritornerà!....

LUSITANO

Dolce sogno d'amor...  
Viver come i pastor,  
serenamente....  
Ecco al suon della zampogna  
torna il gregge al queto ovil.

HERMOSA

Il pastor attende e sogna  
la compagna sua gentil!...

LUSITANO

Dolce idillio pastorale  
nella verde immensità....

HERMOSA e LUSITANO

Placidissimo ideale  
il destin t'ha infranto già!....

BILBAO

Portogallo, Portogal....  
l'avventura finì mal....  
Donna, mostro, Belzebù  
non mi lascio coglier più.  
Ma se vedo un bel visin  
dal sorriso birichin....

(accarezza le ragazze)

Portogallo, Portogal....  
Io ritorno un animal....

CORO

Resti sempre un animal!

(ridono)

Ah! Ah! Ah!

LUSITANO

(fra sè)

Amor, amor, perchè  
ti volli accanto a me?  
Il cor che più non spera  
ti sdegnà, o picciol re!

HERMOSA, LUSITANO e CORO

Amor, amor, sei tu  
il fior di gioventù,  
che sboccia a primavera  
e non ritorna più!....

LUSITANO

Addio, Hermosa!

HERMOSA

Addio!....

(s'allontana con Ramon)

PEPITO e CORO

Viva la Principessa!

MIRANDA

(avanzandosi con Catapulta)

Largo a Fior di Siviglia!....

« Bella! » Ciascun m'implora!

Fammi gioir un'ora!

Donna fatal

e celestial....

baciami e poi ch'io mora!....

Occhio che brucia il core

e fa impazzir d'amore!

Occhio divin

ed assassin....

rogo di voluttà!...

(danza)

PEPITO e STUDENTI

Studiar è un gran dolor

Quando la vita ci stende i suoi fior

Amor e gioventù

son i tesor che non tornan più.

Scordiam i professor

la gran sapienza sta in fondo all'amor

Cantiam, danziam olà!

Ed obliam l'Università!

TUTTI

« Bella! » ciascun t'implora...

(ecc., ecc.).

◆◆◆

FINE DELL'ATTO SECONDO.





## ATTO TERZO

### ARGOMENTO

Lusitano deve sposare Miranda per volere del Duca che è riuscito a sbrogliare l'intrigo, cioè a provare che figlio illegittimo del Duca non è che Bilbao. - Ma Bilbao e Miranda sono innamorati alla follia e vogliono esser marito e moglie. - D'altra parte Lusitano ed Hermosa vogliono sposarsi pur'essi. - Per ciò Bilbao concerta che Lusitano rapisca Hermosa con conseguente scandalo e conseguente matrimonio. - Così infatti avviene e mentre Lusitano sposa Hermosa, Miranda innamoratissima vuol sposare Bilbao per quanto all'ultimo si chiarisca che egli non è figlio naturale del Duca. - Tutti inneggiano agli sposi.

Terrazzo fiorito, nel palazzo del Duca. - Panorama della città di Lisbona, sotto il sole.

### N. 18. - Preludio

### N. 19. - Musica di Scena e Romanza.

HERMOSA

Io pregherò per quei che ho tant'amato....  
e che veder più mai quaggiù dovrò....  
O povero mio core addolorato  
non ricordar l'amor che dileguò....!

Non ha più un fiore  
la primavera,  
quando l'amore,  
non ride più!...

Non ha splendore  
la volta azzurra,  
non ha più baci  
la gioventù!....

Se amor sussurra  
la sua canzone,  
l'illusione  
sognar ci fa....

Poi la ragione  
comanda al cuore....  
resta il dolore,  
l'amor sen va!....

### N. 20. - Terzetto comico.

I.

LUSITANO

Al nostro generale  
dobbiamo devozion....

HERMOSA

Ei tosto dà il segnale!  
Avanti, battaglion!

BILBAO

Son pratico al comando  
so tutto preveder....

LUSITANO e HERMOSA

Snudiam il fiero brandò,  
montiamo su clorsier!

BILBAO

(parlato)

A passo di carica!

A TRE

Alla battaglia  
senza paura!  
la ferrea maglia  
sul petto sta.  
È già sicura  
la gran vittoria!  
Avrem la gloria!

(imitando il suono della tromba)

Taratatà!

II.

LUSITANO

Un dubbio pur m'assale....  
chi sa se vincerem?

HERMOSA

Con questo generale  
si scappa tutti insiem!

BILBAO

Il generale è prode,  
e da temer non v'ha.

HERMOSA e LUSITANO

Chi s'accontenta gode:  
sarà quei che sarà!...

BILBAO

(parlato)

A passo di carica!!

(bis)

A TRE

Alla battaglia  
senza paura!  
la ferrea maglia  
sul petto sta.

È già sicura  
la gran vittoria!  
Avrem la gloria!  
Taratatà!

(escono marciando).

## N. 21. - Duetto: Miranda e Bilbao.

MIRANDA

Il primo un maschietto sarà...

BILBAO

Seconda una bimba verrà....

MIRANDA

Il latte al piccin io darò....

BILBAO

E l'altro allattar io dovrò!

MIRANDA

Il nome troviam ai piccin.

BILBAO

Il bimbo sarà: Frugolin!

MIRANDA

La bimba Fifi chiamerem....

BILBAO e MIRANDA

Giocare dobbiam tutti insiem!

Bebè ricciuti,  
Bebè paffuti,  
con strilli acuti  
chiameranno babbo e mamma!

Oh! quale fiamma  
di tenerezza!....  
quale dolcezza  
farà il core sussultar!

Biondi, carini,  
bei cherubini,  
rosei piccini  
vi terremo a noi vicini!

Con un confetto,  
con un bacetto,  
con un colpetto  
vi saprem ammaestrar!

(escono)

N. 22. - Couplet finale.

MIRANDA

« Bella! » Ciascun m'implora!  
Fammi gioir un'ora!  
Donna fatal  
e celestial...  
baciami e poi ch'io mora!...  
Occhio che brucia il core  
e fa impazzir d'amore!  
Occhio divin  
ed assassin....  
rogo di voluttà!...

TUTTI

« Bella! » Ciascun t'implora!  
(ecc. ecc.).

— • • —  
FINE DELL' OPERETTA.